



Gruppo Centrale del Latte di Torino & C. Situazione patrimoniale di fusione al 30 giugno 2012



Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. - Via Filadelfia 220 – 10137 Torino
Cap.soc.Euro 20.600.000 i.v. - C.C.I.A.A. Torino n. 520409 - Tribunale Torino n. 631/77
Cod.Fisc. – Part.IVA 01934250018
Tel. 0113240200 – fax 0113240300 E-mail: posta@centralelatte.torino.it www.centralelatte.torino.it

INDICE

CARICHE SOCIALI E ORGANI DI CONTROLLO

Pagina 2 - Cariche sociali e Organi di controllo

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2011

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Pagina 3 - Relazione intermedia sulla gestione

Pagina 8 – Altre Informazioni:

Informazioni sull'adesione a codici di comportamento (art. 89-bis del regolamento Consob).

Azioni proprie.

Piani di *stock options*

Pagina 9 - Eventi successivi alla chiusura del periodo

Pagina 9 – Evoluzione dell'attività

Pagina 10 - Allegati alla relazione intermedia sulla gestione

BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO CONSOLIDATO

Pagina 13 – Bilancio consolidato – prospetto del conto economico complessivo

Pagina 14 – Bilancio consolidato – prospetto della situazione patrimoniale finanziaria

Pagina 16 - Bilancio consolidato – rendiconto finanziario

Pagina 17 - Bilancio consolidato – prospetto delle variazioni del patrimonio netto

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO CONSOLIDATO

Pagina 18 – Note illustrative al Bilancio semestrale abbreviato consolidato

Pagina 36 – Attestazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato ai sensi art. 81-ter del regolamento Consob

In data 28 aprile 2011 l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società per il triennio 2011 – 2012 – 2013. Alla data del 30 giugno 2012 il Consiglio di Amministrazione risulta così composto:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

C.E.	C.N.E.	C.I.		C.C.I.	C.R.	C.P.C.
•			Luigi LUZZATI Presidente			
•			Riccardo POZZOLI Vice Presidente esecutivo e Amministratore delegato			
•			Nicola CODISPOTI Amministratore delegato			
	•		Adele ARTOM Consigliere			
	•		Guido ARTOM Consigliere		•	
	•		Benedetto DE BENEDETTI Consigliere			
	•		Antonella FORCHINO Consigliere	•		•
	•	•	Ermanno RESTANO Consigliere			
	•	•	Luciano ROASIO Consigliere	•		•
	•	•	Alberto TAZZETTI Consigliere	•	•	•
	•	•	Germano TURINETTO Consigliere		•	

C.E. = Consigliere esecutivo

C.N.E. = Consigliere non esecutivo

C.I. = Consigliere indipendente

C.C.I. = Comitato Controllo Interno

C. R. = Comitato per la remunerazione degli amministratori

C.P.C. = Comitato per le operazioni con parti correlate

COLLEGIO SINDACALE

Francesco FINO

Presidente

Giovanni RAYNERI

Sindaco effettivo

Vittoria ROSSOTTO

Sindaco effettivo

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012

Gruppo Centrale del Latte di Torino & C.

Relazione intermedia sulla gestione

Il Gruppo

Il Gruppo Centrale del Latte di Torino ha una dimensione interregionale, ed è specializzato nella produzione e commercializzazione diretta – anche attraverso le società Centro Latte Rapallo S.p.A., Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. e Frascheri S.p.A. – di prodotti dell'industria lattiero caseario quali latte fresco, latte a lunga conservazione (UHT), yogurt e prodotti di IV gamma.

Grazie alla forte dinamicità e all'orientamento alla diversificazione, il Gruppo ha da tempo attivato la vendita con propri marchi di prodotti confezionati nel segmento fresco come uova, formaggi, pasta, verdure, insalate e frutta di IV gamma realizzati direttamente e attraverso aziende terze attentamente selezionate.

Il Gruppo si caratterizza per un forte radicamento territoriale che vede in Piemonte, Liguria e Veneto la quasi totalità del suo giro d'affari con posizioni di leadership per ciò che riguarda il latte fresco e il latte a lunga conservazione.

Il Gruppo può contare su cinque stabilimenti produttivi dotati delle più avanzate tecnologie per il trattamento, il confezionamento e lo stoccaggio refrigerato dei prodotti ubicati a: Torino, Rapallo (Ge), Bardinetto (Sv), Casteggio (Pv) e Vicenza.

Al 30 giugno 2012 il gruppo Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. è così strutturato



La gestione economica del Gruppo

Andamento del Gruppo

Nel primo semestre 2012, si è confermato il complesso e difficile scenario socio economico caratterizzato dalla grave crisi del debito sovrano, dall'andamento degli spread e dalle conseguenti restrizioni sul credito e l'entrata in vigore delle incisive e pesanti manovre fiscali ha confermato un evidente calo dei consumi. In tale contesto di evidente crisi il gruppo è riuscito a mantenere le proprie quote di mercato con una crescita del fatturato pari all'1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La tensione sul prezzo del latte alla stalla, che aveva caratterizzato l'esercizio precedente, si sono attenuate riportando il prezzo a livelli accettabili. La riduzione del prezzo della materia prima e la continua opera di razionalizzazione e riduzione dei costi correnti hanno consentito un recupero della marginalità lorda (+16% rispetto allo stesso periodo del 2011), e senza aumenti ai listini di vendita, confermando i positivi segnali rilevati nel corso del primo trimestre 2012. Sono altresì proseguite le azioni per sviluppare la crescita nel settore delle produzioni a marchio terzi in particolare dalla Centrale del Latte di Vicenza che ha ulteriormente migliorata la marginalità. In miglioramento anche il risultato operativo netto che passa dagli 81 mila Euro del 30 giugno 2011 ai 591 mila Euro del 30 giugno 2012. Di contro peggiora il risultato netto che rileva una perdita di 747 mila Euro rispetto a un risultato negativo di 626 mila Euro al 30 giugno 2011. Da segnalare che nel corso del primo semestre è stata rilevata una minusvalenza di 160 mila a seguito della cessione a titolo gratuito al Comune di Vicenza di una porzione di terreno di proprietà della Centrale del Latte di Vicenza per il completamento di parte della viabilità urbana

adiacente lo stabilimento. Mentre tra gli oneri finanziari il bilancio semestrale abbreviato consolidato accoglie oneri di attualizzazione del TFR per complessivi 480 mila Euro.

La tabella che segue pone a confronto i risultati e i margini del primo semestre 2012 con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente:

La tabella che segue li pone a confronto:

	30-giu-12		30-giu-11		variazione		31-dic-11	
Valore della produzione	52.946		52.447		499	1%	105.011	
Margine operativo lordo	3.447	6,5%	2.965	5,7%	482	16%	6.575	6,3%
Margine operativo	591	1,1%	81	0,2%	510	632%	592	0,6%
Risultato netto dopo le imposte	(747)	-1,4%	(626)	1,2%	(121)	19%	(1.021)	-1,0%

Il fatturato consolidato di Gruppo, alla fine del primo semestre 2012, ammonta a 52.571 migliaia di Euro contro le 51.946 migliaia di Euro dello stesso periodo dell'esercizio 2011 (+ 1%). Il segmento di fatturato latte fresco, risulta in diminuzione rispetto al 30 giugno 2011 con un calo dell'1%, mentre il latte UHT rileva un incremento del 5%. In crescita le vendite dei segmenti yogurt (+10%) e altri prodotti confezionati (+2%), soffre viceversa il segmento prodotti IV gamma (-7%) che risente più degli altri della congiuntura negativa. Il prospetto che segue illustra l'andamento delle vendite per linea:

	30-giu-12		30-giu-11		variazione		31-dic-11	
Latte fresco	23.527	45%	23.863	47%	(336)	-1%	46.191	46%
Latte UHT	10.046	19%	9.583	19%	463	5%	20.324	19%
Yogurt	4.361	8%	3.976	7%	385	10%	7.958	7%
Prodotti IV gamma	2.847	5%	3.062	6%	(215)	-7%	5.800	6%
Latte e panna sfusi	2.027	4%	1.859	3%	168	9%	3.365	3%
Altri prodotti confezionati	9.763	19%	9.603	18%	160	2%	19.714	19%
Totale	52.571	100%	51.946	100%	625	1%	103.352	100%

Ripartizione geografica

Il prospetto che segue illustra il fatturato al 30 giugno 2012 suddiviso per aree geografiche:

	Latte fresco	Latte UHT	Yogurt	Prodotti IV gamma	Latte e panna sfusi	Altri confezionati	Totale
Piemonte							
30-giu-12	12.494	6.452	1.027	1.424	350	2.621	24.368
30-giu-11	13.129	6.070	1.060	1.482	300	2.389	24.430
Variazione %	-5%	6%	-3%	-4%	17%	10%	-0,3%
Liguria							
30-giu-12	6.979	989	517	1.171	319	4.953	14.928
30-giu-11	6.532	1.003	422	1.322	130	4.978	14.387
Variazione %	7%	-1%	23%	-11%	145%	-0,5%	4%
Veneto							
30-giu-12	4.053	2.603	2.817	252	549	2.188	12.462
30-giu-11	4.202	2.509	2.495	257	362	2.237	12.062
Variazione %	-4%	4%	13%	-2%	51%	-2%	3%
Altre							
30-giu-12	-	-	-	-	810	-	810
30-giu-11	-	-	-	-	1.065	-	1.065
Variazione %	-	-	-	-	-24%	-	-24%
30-giu-12	23.527	10.046	4.361	2.847	2.027	9.763	52.571
30-giu-11	23.863	9.583	3.978	3.061	1.857	9.604	51.946
Variazione %	-1%	5%	10%	-7%	9%	2%	1%

Gli altri ricavi ammontano a 579 mila Euro rispetto ai 583 mila Euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

I costi operativi nel confronto con lo stesso periodo dell'esercizio precedente, risentono della situazione di mercato illustrata in precedenza.

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali sono stati pari a 1.909 migliaia di Euro (2.020 migliaia di Euro nel 1° semestre 2011), mentre quelli relativi alle immobilizzazioni immateriali sono ammontati a 854 mila Euro (780 mila nel 1° semestre 2011).

Il costo per il personale ammonta a complessive 7.658 migliaia di Euro (7.864 migliaia di Euro nel primo semestre 2011) Il numero medio dei dipendenti al 30 giugno 2012 è di 285 persone (284 al 31 dicembre 2011 e 286 al 30 giugno 2011) così suddiviso:

Dirigenti	n.	15
Quadri	n.	10
Impiegati	n.	110
Operai	n.	150

Gli oneri e proventi finanziari. Gli oneri finanziari passano dai 604 mila Euro del primo semestre 2011 alle 1.084 migliaia di Euro (di cui 480 mila oneri di attualizzazione TFR) del periodo chiuso al 30 giugno 2012.

I proventi finanziari ammontano a 64 mila Euro rispetto ai 47 mila Euro rilevati nel primo semestre 2011.

Per ciascuno dei paragrafi sin qui trattati e riguardanti i ricavi e i costi del primo semestre 2012 sono stati predisposti e pubblicati nelle note illustrative prospetti di illustrazione e confronto con il semestre dell'anno precedente.

La gestione economica e la situazione patrimoniale del Gruppo del primo semestre 2012 sono illustrate nel conto economico e nella situazione patrimoniale riclassificati all'allegato a).

L'allegato in questione riporta la descrizione dei criteri adottati nella predisposizione delle situazioni contabili riclassificate, apposite annotazioni di rinvio alle voci degli schemi obbligatori e le informazioni in ordine agli "indicatori alternativi di *performance*".

Posizione finanziaria

L'attività di razionalizzazione e riduzione dei costi e una più incisiva attenzione ai crediti verso la clientela hanno consentito di migliorare la posizione finanziaria netta rispetto a quella rilevata al 31 dicembre 2011. La posizione finanziaria netta, è negativa per 28.662 migliaia di Euro e risulta in peggioramento rispetto a quanto registrato al 30 giugno 2011. L'evoluzione della posizione finanziaria netta rispetto allo stesso periodo del 2011 (negativa per 28.304 migliaia di Euro) e rispetto al 31 dicembre 2011 è illustrata nella tabella che segue:

	30-giu-12	30-giu-11	31-dic-11
Disponibilità liquide (12ne+13ne)	8.036	6.561	5.510
Totale attività finanziarie correnti	8.036	6.561	5.510
Debiti verso banche (20ne)	(7.265)	(1.000)	(5.100)
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine (21ne)	(5.504)	(5.607)	(5.189)
Quota corrente debiti verso altri finanziatori (22ne)	(802)	(825)	(784)
Totale passività finanziarie correnti	(13.571)	(7.432)	(11.072)
Debiti per finanziamenti a medio lungo termine (15ne)	(17.954)	(21.458)	(20.767)
Debiti verso altri finanziatori a medio lungo termine (16ne)	(5.173)	(5.975)	(5.578)
Totale passività finanziarie non correnti	(23.127)	(27.433)	(26.346)
Totale passività finanziarie	(36.698)	(34.865)	(37.418)
Posizione finanziaria netta	(28.662)	(28.304)	(31.908)

Le variazioni intervenute nella struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo rispetto al 30 giugno 2011 sono illustrate nel prospetto dei flussi di cassa.

INFORMATIVA SUI RISCHI FINANZIARI ED OPERATIVI DEL GRUPPO.

Rischi connessi all'attività

Il principale rischio legato all'attività industriale propria del Gruppo è rappresentato dalla fluttuazione del prezzo della materia prima latte. Il Gruppo controlla il rischio stipulando contratti annuali con i produttori di latte fissando il prezzo di acquisto all'inizio dell'annata

casearia e mantenendolo, normalmente, tale per tutto il periodo che va dal 1 aprile al 31 marzo dell'anno successivo, fatte salve particolari situazioni nelle quali la contrattazione avviene su basi diverse.

Per acquisti al di fuori del canale principale di approvvigionamento si fa riferimento alle migliori condizioni di mercato proposte al momento della necessità.

Rischi finanziari.

Gli strumenti finanziari del Gruppo comprendono finanziamenti bancari, depositi bancari a vista e a breve termine. L'obiettivo di tali strumenti è di finanziare le attività operative del Gruppo. Altri strumenti finanziari del Gruppo sono i debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa.

I principali rischi generati dagli strumenti finanziari sono il rischio di tasso di interesse, il rischio di liquidità e il rischio di credito.

Rischio di tasso.

L'esposizione del Gruppo al rischio di tasso è connesso principalmente ai finanziamenti e mutui a lungo termine ai quali vengono normalmente applicati interessi pari all'Euribor a 1 mese, 3 mesi e a 6 mesi più uno *spread* fisso. Con l'applicazione del cosiddetto accordo "Basilea 2" tutte le società del Gruppo sono soggette all'analisi da parte degli istituti di credito che attribuiscono alle stesse un rating; sulla base del rating assegnato può variare in più o in meno lo *spread* fisso. Alla data di chiusura del presente bilancio semestrale abbreviato consolidato nessuna variazione è stata applicata. Il dettaglio del tasso applicato ai singoli finanziamenti è riportato nella successiva nota relativa ai debiti finanziari.

Rischio di liquidità. Il Gruppo controlla il rischio di liquidità pianificando l'impiego della liquidità considerando gli investimenti finanziari, le attività finanziarie (crediti commerciali e altre attività finanziarie) e i flussi finanziari attesi dalle operazioni.

Rischio di credito. Il Gruppo tratta prevalentemente clienti noti e affidabili. I singoli crediti vengono monitorati nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Il rischio massimo è pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte. Non esistono alla data di bilancio crediti scaduti che non abbiano subito riduzione di valore.

Altri rischi.

La Centro Latte Rapallo S.p.A. nel 2010 è stata sottoposta a verifica ispettiva da parte della Fondazione ENASARCO competente per zona, dalla quale sono emerse divergenze interpretative sull'inquadramento giuridico degli addetti al trasporto e consegna dei prodotti. In particolare ENASARCO ha ritenuto assoggettabili alla disciplina previdenziale prevista per gli agenti di commercio i rapporti contrattuali di appalto di trasporti che Centro Latte Rapallo S.p.A ha con 42 padroncini ai quali è affidato il servizio di consegna dei prodotti ai propri clienti.

Sulla base di tale assunzione la Fondazione ENASARCO ha ottenuto il 3 novembre 2011 dal Tribunale di Roma un decreto ingiuntivo per l'importo di Euro 811.185,93 contro il quale la Società ha proposto tempestiva opposizione al Tribunale di Roma Giudice del Lavoro chiedendo e ottenendo la sospensione della concessa provvisoria esecutorietà dell'ingiunzione di pagamento fino alla pronuncia della sentenza di primo grado.

Nel ricorso in opposizione sono stati ampiamente sviluppati gli argomenti a sostegno e difesa della genuinità degli appalti di trasporto stipulati dalla Società e pertanto anche con il supporto del parere dei Legali della Società, appare prematura la quantificazione del rischio di causa, di cui la prossima udienza è fissata per il 12 dicembre 2012, essendo comunque in essa a confronto due tesi inconciliabili tra loro e non sussistendo una tesi intermedia.

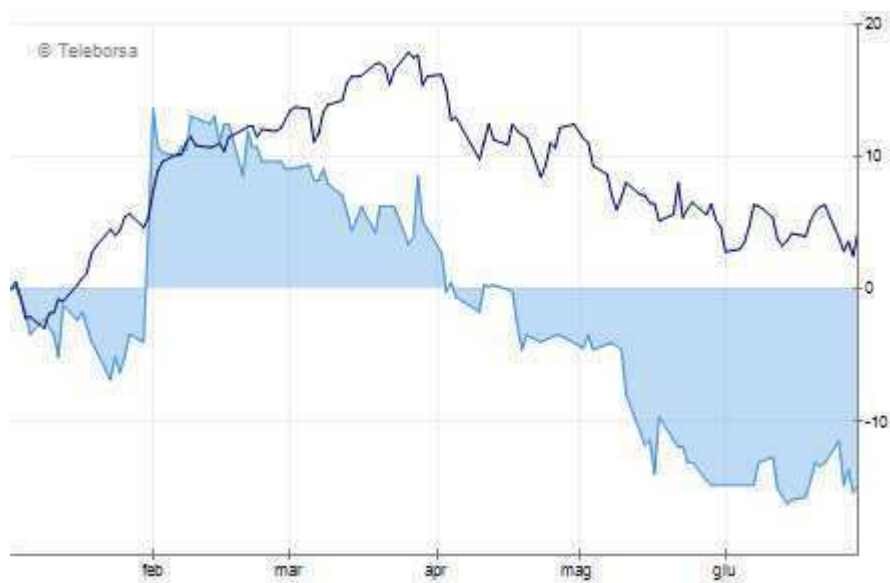
Analogamente, la capogruppo a seguito di verifica ispettiva da parte della Fondazione Enasarco ha ricevuto un accertamento per complessivi 244 mila Euro; la società fermamente convinta della correttezza della propria posizione ha intrapreso le misure necessarie per contrastare le azioni della Fondazione presentando ricorsi nei modi e tempi dovuti.

La verifica fiscale relativa all'esercizio 2004 ha visto in esito all'udienza del 25 ottobre 2011, parziale accoglimento dell'appello presentato dalla società per i rilievi maggiormente significativi.

Nel corso del primo semestre 2012 la controllata Centro Latte Rapallo S.p.A. è stata sottoposta a una verifica IVA da parte della Guardia di Finanza finalizzata anche allo sblocco dei rimborsi dei crediti IVA. Il verbale di chiusura della verifica ha rilevato minori irregolarità formali e sostanziali. Per l'esiguità dei rilievi si ritiene che l'effetto sul conto economico non sarà rilevante.

Andamento del titolo della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.

I grafici che seguono illustrano l'andamento del valore del titolo dal 1° gennaio 2012 al 30 giugno 2012 e l'andamento rispetto all'indice FTSE Italia STAR, dove il colore azzurro di riferisce all'andamento del titolo e il colore blu all'indice (fonte Borsa Italiana). Quotazione massima raggiunta nel periodo 2,036 Euro



_____ CLTO _____ FTSE Italia STAR

Privacy

A seguito del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 che ha abrogato l'articolo 26 del "disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza" non è più obbligatoria la tenuta e l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) così come stabilito dalla vigente normativa in materia di privacy. Si informa tuttavia che la società e le sue controllate hanno adempiuto a quanto previsto in materia di protezione dei dati personali.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sull'adesione a codici di comportamento (art. 89-bis del regolamento Consob).

Codice di Autodisciplina. La capogruppo ha adottato un Codice di autodisciplina nell'applicazione della propria *Corporate Governance*, intesa quest'ultima come il sistema delle regole secondo le quali le imprese sono gestite e controllate. Il Codice nella sua ultima versione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 3 agosto 2012

http://www.centralelatte.torino.it/ita/finanza/documenti/codice_autodisciplina_2012.pdf

Codice di comportamento *internal dealing*. La capogruppo ha adottato il Codice di comportamento diretto a disciplinare gli obblighi informativi e istituito il registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 2.6.3, 2.6.4 e 2.6bis del "Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A." approvato con delibera Consob n. 13655 del 9 luglio 2002 e dagli articoli 152*bis-ter-quater-quinquies-sexies-septies-octies* del Regolamento Consob per gli emittenti, inerenti le operazioni di cui all'articolo 2.6.4 del regolamento di Borsa effettuate per proprio conto da persone rilevanti così come definite dall'articolo 2 del Codice di comportamento *internal dealing*. Il codice di comportamento *internal dealing* nella sua ultima versione approvata dal Consiglio di Amministrazione il 13 febbraio 2007 è disponibile sul sito internet della società all'indirizzo:

http://www.centralelatte.torino.it/ita/finanza/documenti/codice_internal_dealing_2007.pdf

Codice delle procedure per la gestione delle operazioni con parti correlate. La capogruppo ha adottato il Codice di comportamento con parti correlate in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni. Il codice di comportamento con parti correlate nella sua versione approvata dal Consiglio di Amministrazione l'11 novembre 2010 è disponibile sul sito internet della società all'indirizzo:

<http://www.centralelatte.torino.it/ita/finanza/documenti/Procedure%20operazioni%20parti%20correlate.pdf>

Azioni proprie.

La capogruppo non detiene azioni proprie né azioni della controllante. Nel corso dell'esercizio la capogruppo non ha alienato né acquistato azioni proprie e/o azioni della controllante.

Sedi della Capogruppo.

Sede legale amministrativa e produttiva: Torino, Via Filadelfia 220

Stabilimento produttivo: Casteggio (Pv), Via Rossini 10

Consolidato fiscale.

La Capogruppo ha aderito all'istituto del consolidato fiscale insieme alle controllate Centro Latte Rapallo S.p.A. e Centrale del Latte di Vicenza S.p.A.

Piani di *stock options*.

Alla data del 30 giugno 2012 non sono in essere piani di *stock options*.

Rapporti infragruppo e con parti correlati.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, comprese le operazioni infragruppo, queste non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato. Le informazioni sui rapporti con parti correlate, incluse quelle richieste dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle note illustrative.

EVENTI SOCIETARI

In data 30 aprile 2012 l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. ha approvato il bilancio d'esercizio 2011 destinando l'utile di esercizio di Euro 280.645 Euro come segue:

- a riserva legale 14.032 Euro
- a riserva straordinaria 66.613 Euro
- dividendo di 0,02 Euro per azione alle n. 10.000.000 di azioni ordinarie pari a Euro 200.000 pagato il 10 maggio 2012.

Nella stessa seduta è stato nominato il nuovo Collegio Sindacale per gli esercizi 2012 – 2013 – 2014 che risulta così composto:

Dottor Francesco FINO Presidente

Dottor Giovanni RAYNERI Sindaco Effettivo

Dottorssa Vittoria ROSSOTTO Sindaco effettivo

Dottor Massimiliano FISCHER Sindaco supplente

Dottorssa Michela RAYNERI Sindaco Supplente

Dottor Franco RICHETTI Sindaco Supplente

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 30 luglio 2012 per impegni professionali il Consigliere di Amministrazione Signor Ermanno Restano ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico. Al momento non è prevista la cooptazione di un nuovo Consigliere di Amministrazione.

EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA'.

L'effetto combinato di una sostanziale stabilità del prezzo della materia prima latte e del contenimento dei costi operativi consente di prevedere una sostanziale conferma dei risultati sin qui raggiunti. Per quanto riguarda il mercato prosegue la sofferenza dei consumi alimentari.

Torino, 3 agosto 2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Luigi LUZZATI

**Relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2012**

Gruppo Centrale del Latte di Torino & C.

Allegati alla relazione intermedia sulla gestione



Schemi riclassificati.

I prospetti che seguono sono stati predisposti riclassificando le singole voci dei prospetti obbligatori.

Il riferimento nella prima colonna rimanda alla singola voce o all'aggregato di voci del prospetto obbligatorio che ha generato la riclassifica.

Indicatori alternativi di *performance*.

Il gruppo nell'esposizione del bilancio, della relazione semestrale e delle relazioni trimestrali fornisce informazioni sull'andamento di alcuni indicatori alternativi di *performance*. Tali indicatori sono il valore aggiunto, l'EBITDA acronimo di *Earnings Before Interest Taxes Depreciation and Amortization* (Utile prima di interessi tasse ammortamenti e svalutazioni – margine operativo lordo) e l'EBIT acronimo di *Earnings Before Interest and Taxes* (Utile prima degli interesse e tasse – risultato operativo) .

I valori di tali indicatori sono stati ottenuti riclassificando, senza apportare correzioni o integrazioni, i ricavi e i costi esposti nello schema obbligatorio di conto economico.

Allegato a) Prospetti contabili consolidati riclassificati

I valori esposti sono espressi in migliaia di Euro

Conto economico complessivo consolidato riclassificato

		30-giu-12		30-giu-11	
1ec	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.571	99,3%	51.946	99,0%
3ec	Variazione delle rimanenze	(204)	-0,4%	(82)	-0,2%
2ec	Altri ricavi e proventi	579	1,1%	583	1,1%
Valore della produzione		52.946	100,0%	52.447	100,0%
12ec+13ec	Servizi	(13.450)	-25,4%	(12.740)	-24,3%
4ec	Consumi materie prime	(27.734)	-52,4%	(28.288)	-53,9%
15ec	Altri costi operativi	(657)	-1,2%	(589)	-1,1%
Valore aggiunto		11.104	21,0%	10.829	20,6%
5ec+6ec+7ec +8ec	Costo del personale	(7.658)	-14,5%	(7.864)	-15,0%
Margine operativo lordo		3.447	6,5%	2.965	5,7%
11ec	Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(93)	-0,2%	(83)	-0,2%
10ec	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.909)	-3,6%	(2.020)	-3,9%
9ec	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(854)	-1,6%	(780)	-1,5%
14ec	Accantonamenti per rischi	-	-	(2)	0,0%
Risultato operativo		591	1,1%	81	0,2%
16ec	Proventi finanziari	64	0,1%	47	0,1%
17ec	Oneri finanziari	(604)	-1,1%	(538)	-1,0%
17ec	Oneri finanziari attualizzazione TFR	(480)	-1,0%	(66)	-0,1%
Risultato prima delle imposte		(429)	-0,8%	(476)	-0,9%
18ec	Imposte sul reddito d'esercizio	(537)	-1,0%	(420)	-0,8%
19ec	Imposte (differite) anticipate	220	0,4%	270	0,5%
Utile (perdita) netta di periodo		(*) (747)	-1,4%	(*) (626)	-1,2%

(*) risultato dopo le imposte sul reddito

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata riclassificata

		30-giu-12		30-giu-11	
Attività immobilizzate					
1	Immobilizzazioni tecniche	56.690		59.939	
2	Immobilizzazioni tecniche in corso	-		10	
3	Immobilizzazioni immateriali	12.777		13.816	
3	Immobilizzazioni immateriali in corso	-		194	
4	Partecipazioni e titoli	75		73	
5	Crediti finanziari verso collegate	385		185	
Totale attività immobilizzate		69.541	90,3%	74.033	94,7%
Capitale circolante					
7+8	Crediti verso clienti e verso soci di società a controllo congiunto	22.228		19.576	
6	Giacenze di magazzino	3.861		3.532	
9+10+11	Altre attività a breve	8.368		8.436	
32+33	Debiti verso fornitori	(18.293)		(20.612)	
35+36	Altri debiti	(8.046)		(6.075)	
34	Debiti tributari	(625)		(703)	
Capitale circolante netto		7.494	9,7%	4.155	5,3%
TOTALE MEZZI IMPIEGATI		77.035	100,0%	78.188	100,0%
Passività a lungo termine e fondi					
28	Trattamento di fine rapporto	4.058		3.837	
28	Altri fondi	462		325	
28	Fondo indennità fine mandato Amministratori	42		-	
27	Fondo imposte differite	4.094		4.653	
Totale passività a lungo termine e fondi		8.656	11,2%	8.815	11,3%
Posizione finanziaria					
12+13	Cassa banche e titoli	(8.036)		(6.561)	
29	Debiti verso banche	7.265		1.000	
30	Quota corrente finanziamenti M/L termine	5.504		5.607	
31	Quota corrente debiti verso altri finanziatori	802		824	
25	Debiti verso altri finanziatori a M/L termine	5.173		5.975	
24	Finanziamenti a M/L termine	17.954		21.458	
Posizione finanziaria netta		28.662	37,2%	28.304	36,2%
Patrimonio netto					
14	Capitale sociale	20.600		20.600	
15+16+17+18+ 19+20+21+22+	Riserve	19.864		21.095	
23	Utile netto (perdita) di periodo	(*) (747)		(*) (626)	
Totale Patrimonio netto		39.717	51,6%	41.069	52,5%
TOTALE MEZZI PROPRI E DI TERZI		77.035	100,0%	78.188	100,0%

(*) risultato dopo le imposte sul reddito

**Relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2012
Gruppo Centrale del Latte di Torino & C.**

Bilancio semestrale abbreviato consolidato

Prospetto del conto economico complessivo consolidato (importi espressi in migliaia di Euro)

			30-giu-12	30-giu-11	31-dic-11
1ec	1ene	Ricavi delle vendite	52.571	51.946	103.352
2ec	2ene	Altri ricavi	579	583	1.192
3ec	3ene	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	(204)	(82)	467
Totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni			52.946	52.447	105.011
4ec	4ene	Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(27.734)	(28.288)	(56.695)
Costi del personale			(7.658)	(7.864)	(14.627)
5ec	5ene	salari e stipendi	(5.382)	(5.525)	(10.390)
6ec	6ene	oneri sociali	(1.831)	(1.856)	(3.391)
7ec	7ene	trattamento fine rapporto	(341)	(323)	(670)
8ec	8ene	altri costi	(104)	(161)	(176)
Ammortamenti e svalutazioni			(2.856)	(2.883)	(5.883)
9ec	9ene	ammortamento immobilizzazioni immateriali	(854)	(780)	(1.703)
10ec	10ene	ammortamento immobilizzazioni materiali	(1.909)	(2.020)	(4.029)
11ec	11ene	svalutazione crediti dell'attivo	(93)	(83)	(151)
Altri costi operativi			(14.107)	(13.331)	(27.214)
12ec	12ene	Servizi	(13.132)	(12.382)	(25.339)
13ec	13ene	Godimento beni di terzi	(318)	(358)	(679)
14ec	14ene	Accantonamenti per rischi	-	(2)	(100)
15ec	15ene	Oneri diversi di gestione	(657)	(589)	(1.096)
Risultato operativo			591	81	592
16ec	16ene	Proventi finanziari	64	47	236
17ec	17ene	Oneri finanziari	(1.084)	(604)	(1.254)
Utile (perdita) prima delle imposte			(429)	(476)	(426)
18ec	18ene	Imposte sul reddito da consolidato fiscale	(537)	(420)	(1.139)
19ec	19ene	Imposte anticipate (differite)	220	270	544
UTILE (PERDITA) NETTO/A (A)			(747)	(626)	(1.021)
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO/A ATTRIBUIBILE A:					
Soci della controllante			(747)	(626)	(1.021)
Numero azioni aventi diritto			10.000.000	10.000.000	10.000.000
Utile (perdita) netta per azione			(0,07)	(0,06)	(0,10)

Note:

- i riferimenti nella prima colonna rimandano alla singola voce o all'aggregato di voci dei prospetti contabili riclassificati;
- i riferimenti nella seconda colonna rimandano al dettaglio e all'analisi delle singole voci esposte nelle note esplicative se presenti.

Prospetto della situazione patrimoniale finanziaria consolidata – Attivo
(valori espressi in migliaia di Euro)

ATTIVITA'		30-giu-12	30-giu-11	31-dic-11
ATTIVITA' NON CORRENTI				
1ne	Immobilizzazione materiali	56.690	59.950	58.488
1	Terreni	11.722	11.881	11.881
1	Fabbricati	23.133	23.790	23.526
1	Impianti e macchinari	19.656	21.835	20.745
1	Attrezzature industriali e commerciali	1.711	1.955	1.866
1	Altre	468	479	467
2	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	10	3
2ne	Immobilizzazione immateriali	12.777	14.010	13.612
3	Marchi	11.906	13.466	12.686
3	Avviamento	350	350	350
3	Software	520	-	576
3	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	194	-
	Immobilizzazione finanziarie	169	340	512
4	3ne Partecipazioni in imprese collegate	45	45	45
4	4ne Altre attività finanziarie	30	28	29
5	5ne Crediti per imposte anticipate	95	82	153
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		69.636	74.300	72.612
ATTIVITA' CORRENTI				
6ne	Rimanenze	3.861	3.532	3.867
6	Materie prime, sussidiarie, e di consumo	2.454	2.083	2.403
6	Prodotti finiti e merci	1.407	1.449	1.464
	Crediti commerciali e altri crediti	30.501	27.748	32.795
7	7ne Crediti verso clienti	21.701	19.246	23.384
8	8ne Crediti verso soci di società a controllo congiunto	141	148	132
9	8ne Crediti tributari	5.251	4.529	6.425
10	10ne Crediti verso altri	3.023	3.825	2.854
11	11ne Crediti finanziari verso imprese collegate	385	185	285
	Disponibilità liquide	8.036	6.561	5.510
12	12ne Depositi bancari e postali	7.760	6.350	5.240
13	13ne Danaro e valori in cassa	276	211	270
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		42.398	37.841	42.172
TOTALE ATTIVITA'		112.034	112.141	114.784

Note:

- i riferimenti nella prima colonna rimandano alla singola voce o all'aggregato di voci dei prospetti contabili riclassificati;
- i riferimenti nella seconda colonna rimandano al dettaglio e all'analisi delle singole voci esposte nelle note esplicative se presenti.

Prospetto della situazione patrimoniale finanziaria consolidata di Gruppo – Passivo

(valori espressi in migliaia di Euro)

		PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO	30-giu-12	30-giu-11	31-dic-11
14	14ne	Capitale Sociale	20.600	20.600	20.600
		Riserve	19.117	20.469	20.054
15		Riserva sovrapprezzo azioni	14.325	14.325	14.325
16		Riserva di rivalutazione	197	197	197
17		Riserva legale	1.019	1.005	1.005
18		Altre riserve	2.515	2.649	2.649
19		Riserva di consolidamento	1.679	1.679	1.679
20		Riserva indisponibile da applicazione IFRS	135	135	135
21		Utili (perdite) portate a nuovo	(172)	940	920
22		Avanzo di fusione	166	166	166
23		Utile (perdita) di periodo	(747)	(626)	(1.021)
	14ne	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	39.717	41.069	40.654
		PASSIVITA' NON CORRENTI			
24	15ne	Finanziamenti a lungo termine	17.954	21.458	20.767
25	16ne	Debiti a lungo termine verso altri finanziatori	5.173	5.975	5.578
26	17ne	Imposte differite	4.094	4.653	4.379
		Fondi	4.562	4.162	4.026
28	18ne	Trattamento di fine rapporto	4.058	3.837	3.622
28	19ne	Fondo indennità fine mandato amministratori	42	31	31
28	19ne	Fondo per rischi e oneri	462	294	373
		TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	31.783	36.248	34.750
		PASSIVITA' CORRENTI			
		Debiti finanziari	13.571	7.431	11.072
29	20ne	Debiti verso banche	7.265	1.000	5.099
30	21ne	Quota corrente di finanziamenti a lungo termine	5.504	5.607	5.189
31	22ne	Quota corrente debiti verso altri finanziatori	802	824	784
		Debiti commerciali e altri debiti	26.963	27.393	28.308
32	23ne	Debiti verso fornitori	18.276	20.593	22.710
33	24ne	Debiti verso soci di società a controllo congiunto	15	20	17
34	25ne	Debiti verso controllante	-	-	2
34	25ne	Debiti tributari	625	704	550
35	26ne	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	914	839	870
36	27ne	Altri debiti	7.132	5.237	4.159
		TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	40.534	34.821	39.380
		TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'	112.034	112.141	114.784

Note:

- i riferimenti nella prima colonna rimandano alla singola voce o all'aggregato di voci dei prospetti contabili riclassificati;
- i riferimenti nella seconda colonna rimandano al dettaglio e all'analisi delle singole voci esposte nelle note esplicative se presenti.

Rendiconto finanziario consolidato (valori espressi in migliaia di Euro)

	30-giu-12	30-giu-11	31-dic-11
Disponibilità monetarie iniziali	410	(204)	(204)
A. Flusso monetario per l'attività d'esercizio			
Utile (perdita) d'esercizio al lordo delle perdite di terzi	(747)	(626)	(1.021)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	854	780	1.703
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.909	2.020	4.029
Totale ammortamenti	2.763	2.800	5.732
TFR maturato nell'esercizio al netto di quello pagato	448	(114)	(300)
Imposte differite	(285)	(390)	(663)
Accantonamento (utilizzo) fondo rischi ed oneri	89	(98)	(50)
Totale accantonamenti (utilizzi)	252	(602)	(1.013)
Variazione del capitale circolante netto			
Crediti commerciali netti ed altri crediti	1.573	3.904	(319)
Rimanenze	6	205	(131)
Altri crediti	1.064	(368)	(1.364)
Fornitori	(4.437)	(2.571)	(453)
Debiti diversi	3.016	813	(233)
Debiti tributari	75	269	116
Totale variazione del capitale circolante netto	1.297	2.252	(2.385)
Cash flow operativo	3.565	3.823	1.314
B. Flusso monetario da (per) attività di investimento			
Acquisizione nette di immobilizzazione tecniche	(111)	(869)	(1.417)
(Investimenti/rivalutazione) disinvestimenti/svalutazione finanziarie	-	-	(1)
(Incrementi) decrementi nelle attività immateriali	(18)	(195)	(720)
Totale flusso monetario da (per) attività di investimento	(129)	(1.064)	(2.138)
Free cash flow	3.436	2.759	(825)
C. Flusso monetario da variazione di patrimonio netto			
Dividendi distribuiti	(200)	-	-
Totale flusso monetario da variazione di patrimonio netto	(200)	-	-
D. Flusso monetario da attività di finanziamento			
Variazione dei debiti finanziari a medio - lungo termine	(2.876)	3.005	1.438
Totale flusso monetario da attività di finanziamento	(2.876)	3.005	1.438
Totale flussi monetario del periodo	361	5.764	614
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	771	5.561	410
di cui depositi bancari e denaro in cassa	8.036	6.561	5.510
di cui debiti verso banche	(7.265)	(1.000)	(5.100)
Oneri finanziari pagati	604	538	1.037
Imposte pagate	477	606	716

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato (valori espressi in unità di Euro)

	Consistenza al 01-gen-11	Destinazione del risultato	Distribuzione dividendi	Altri	Utile (perdita) di periodo	Consistenza al 30-giu-11
Capitale sociale	20.600	-	-	-	-	20.600
Riserva sovrapprezzo azione	14.325	-	-	-	-	14.325
Riserva di rivalutazione	197	-	-	-	-	197
Riserva legale	931	74	-	-	-	1.005
Altre riserve	2.649	-	-	-	-	2.649
Riserva di consolidamento	1.679	-	-	-	-	1.679
Riserva indisponibile applicazione IFRS	135	-	-	-	-	135
Utili (perdite) portate a nuovo	22	927	-	(9)	-	940
Avanzo di fusione	166	-	-	-	-	166
Utile (perdita) complessivo /a di periodo	1.001	(1.001)	-	-	(626)	(626)
Patrimonio netto di Gruppo	41.705	-	-	(9)	(626)	41.069

(*) La voce altri contiene l'effetto derivante dal differenziale tra il prezzo pagato per l'acquisizione della partecipazione di minoranza nella Centrale del Latte di Vicenza e la quota di patrimonio netto di pertinenza.

	Consistenza al 01-gen-12	Destinazione del risultato	Distribuzione dividendi	Altri	Utile (perdita) di periodo	Consistenza al 30-giu-12
Capitale sociale	20.600	-	-	-	-	20.600
Riserva sovrapprezzo azione	14.325	-	-	-	-	14.325
Riserva di rivalutazione	197	-	-	-	-	197
Riserva legale	1.005	14	-	-	-	1.019
Altre riserve	2.649	67	-	-	-	2.716
Riserva di consolidamento	1.679	-	-	-	-	1.679
Riserva indisponibile applicazione IFRS	135	-	-	-	-	135
Utili (perdite) portate a nuovo	920	(1.102)	-	9	-	(172)
Avanzo di fusione	166	-	-	-	-	166
Utile (perdita) complessivo /a di periodo	(1.021)	1.021	-	-	(747)	(747)
Patrimonio netto di Gruppo	40.654	-	(200)	9	(747)	39.717

**Relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2012
Gruppo Centrale del Latte di Torino**

Note illustrative

Il Gruppo.

La capogruppo Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. costituita e domiciliata in Italia con sede in Torino, Via Filadelfia 220, svolge attività di direzione, coordinamento, e di indirizzo generale delle politiche industriali, commerciali, gestionali e finanziarie sulle controllate Centro Latte Rapallo S.p.A. e Centrale del Latte di Vicenza S.p.A.. Il Gruppo controlla congiuntamente la Frascheri S.p.A. che viene consolidata con il metodo dell'integrazione proporzionale (40%).

Il Gruppo svolge attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione di:

- latte e suoi derivati
- prodotti confezionati del segmento fresco – freschissimo
- verdura fresca di IV gamma.

La pubblicazione della relazione finanziaria semestrale 2012 è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione del 3 agosto 2012.

Area di consolidamento.

Sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale le partecipazioni in società operative detenute direttamente o indirettamente nelle quali il Gruppo controlla la maggioranza dei diritti di voto o ha il potere di determinarne le politiche finanziarie e gestionali al fine di ottenere i benefici derivanti dalle relative attività e con il metodo proporzionale le partecipazioni controllate congiuntamente.

Le società controllate sono consolidate dalla data in cui è stato trasferito il controllo effettivo al Gruppo e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Le società collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Qualora su una collegata venga esercitata una influenza notevole, oppure venga esercitato il controllo congiunto sulle politiche finanziarie ed operative, il bilancio semestrale abbreviato della collegata viene inserito, per la parte di pertinenza, nel bilancio semestrale abbreviato consolidato del Gruppo dalla data in cui l'influenza notevole o il controllo congiunto ha avuto inizio e fino alla data in cui cessa.

	Quota posseduta
Consolidate integralmente:	
Centro Latte Rapallo S.p.A.	100%
Via S. Maria del Campo 175 – Rapallo (Ge)	
Centrale del Latte di Vicenza S.p.A.	100%
Via Faedo 60 – Vicenza	
Consolidata proporzionalmente:	
Frascheri S.p.A.	40%
Via C. Battisti 29 – Bardineto (Sv)	

Nella preparazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato vengono assunti i bilanci semestrali abbreviati delle suddette società redatti con gli stessi principi contabili della Capogruppo e approvati dai relativi Consigli di Amministrazione.

Variatione dell'area di consolidamento.

L'area di consolidamento non è variata rispetto al 30 giugno 2011 e al 31 dicembre 2011.

Operazioni tecniche di consolidamento adottate.

Nella preparazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato vengono assunte linea per linea le attività le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo ai soci di minoranza, in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico complessivo, la quota di patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza. Qualora il controllo di una società venga assunto nel corso dell'esercizio, nella preparazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato vengono recepiti i costi e ricavi di competenza del Gruppo a partire dalla data di assunzione del controllo.

Le principali operazioni effettuate per la redazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato consistono essenzialmente:

- nell'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni oggetto di consolidamento, contro il patrimonio netto delle partecipate, o proporzionale;
- nell'eliminazione dei rapporti reciproci di credito e debito, costi e ricavi fra le società consolidate;
- nell'imputazione a immobilizzazioni immateriali della differenza tra il prezzo della partecipazione e il valore corrente alla data di acquisizione delle attività e passività delle società acquisite.

Struttura e contenuto dei prospetti contabili.

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2012 è costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria consolidata, dal prospetto del conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato e dalle Note illustrative.

Il prospetto del conto economico complessivo consolidato è esposto secondo nella forma *one statement approach* e classificato in base alla natura dei costi. Il rendiconto finanziario consolidato è presentato utilizzando il metodo indiretto.

I dati comparativi del bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2011, laddove necessario, sono stati riclassificati al fine di renderli omogenei con i dati al 30 giugno 2012.

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2012 e le relative note illustrative sono redatti in migliaia di Euro.

Revisione contabile

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2012 è soggetto alla revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A..

Principi contabili e criteri di valutazione

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2012 è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, nonché dai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Con IFRS si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) precedentemente denominati Standing Interpretations Committee (SIC).

Il presente bilancio semestrale abbreviato consolidato è stato predisposto in conformità alla IAS 34 "Bilanci intermedi". Tale bilancio semestrale abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente a quest'ultimo.

Il presente bilancio semestrale abbreviato consolidato è redatto nel presupposto della continuità aziendale sulla base del principio del costo storico ad eccezione delle "altre attività finanziarie" valutate al fair value.

Non vi sono principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1 gennaio 2012 applicati alla società:

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1 gennaio 2012 e non rilevanti per la società:

- Emendamenti all'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: Informazioni integrative nel caso di trasferimenti di attività finanziarie*

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, hanno data di prima applicazione in periodi futuri e non sono stati adottati in via anticipata dalla società:

- Emendamento allo IAS 1 – *Presentazione del bilancio.*
- Emendamento allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti.*

Nell'ambito della redazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2012, vengono formulate valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti. Tuttavia, va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente il dato consuntivo sarà coincidente ai risultati della stima. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, accantonamenti per rischi e oneri.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

I principi contabili ed i criteri di valutazione sono esposti di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo del prospetto della situazione patrimoniale finanziaria quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Esse sono iscritte al valore di conferimento, al costo di acquisizione o di produzione inclusivo degli eventuali oneri accessori. Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente in funzione della loro prevista utilità futura, in modo che il valore netto alla chiusura del periodo corrisponda alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività produttiva. L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile per l'uso.

La categoria "Concessioni licenze e marchi" include i marchi del Gruppo che sono considerati a vita utile definita e, pertanto, iscritti al costo di acquisto e ammortizzati in quote costanti sulla durata della loro vita utile, attualmente stimata in 20 anni.

La voce di bilancio "Avviamento" rappresenta il *fair value* del corrispettivo trasferito, più l'importo rilevato di eventuali partecipazioni di terzi nell'acquisita, dedotto l'importo netto rilevato (di solito il *fair value*), delle attività identificabili acquisite. L'avviamento viene sottoposto ad un'analisi di recuperabilità con cadenza annuale o anche più breve nel caso in cui si verificano eventi che possono far emergere eventuali perdite di valore.

La categoria "software" include il nuovo sistema operativo di gruppo per la gestione di tutte le attività aziendali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso ed al netto di abbuoni commerciali o sconti. La consistenza finale è al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti imputati al conto economico complessivo sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita economico - tecnica stimata dei cespiti e di seguito riportate:

• Fabbricati	2% - 4%
• Impianti generici	3,4% - 10%
• Impianti specifici	16% - 18,4%
• Attrezzatura	3,8% - 20%
• Mobili e macchine ordinarie di ufficio	5% - 12%
• Macchine elettroniche	20% - 25%
• Automezzi e mezzi di trasporto interno	6,6% - 20%
• Autovetture	25%

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso.

I terreni non sono ammortizzati in quanto si presume abbiano una vita utile indefinita.

I terreni sui quali insistono gli stabilimenti del Gruppo sono stati oggetto di valutazione al *fair value* da parte di periti indipendenti in sede di transizione ai principi contabili internazionali.

Gli utili e le perdite derivanti da dismissione o alienazione di immobilizzazioni, calcolate con riferimento al loro valore contabile, sono registrate al conto economico complessivo tra i proventi e oneri operativi. I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico complessivo dell'esercizio nel quale sono sostenuti ad eccezione di quelli aventi natura incrementativa, che vengono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse. Hanno natura incrementativa le spese che comportano ragionevolmente un aumento dei benefici economici futuri, quali l'aumento della vita utile, l'incremento della capacità produttiva, il miglioramento delle qualità del prodotto, l'adozione di processi di produzione che comportino una sostanziale riduzione dei costi di produzione.

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti tutti i rischi e benefici legati alla proprietà sono inizialmente rilevate come immobilizzazioni materiali al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing* e successivamente ammortizzate in relazione alla vita utile relativa. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti verso altri finanziatori.

Perdite di valore di attività immobilizzate

Le immobilizzazioni materiali, le immobilizzazioni immateriali e le altre attività non correnti sono sottoposte a verifica di perdita di valore (*impairment test*) ogniqualvolta vi siano delle circostanze indicanti che il valore di carico non sia più recuperabile. Il valore dell'attività immobilizzata è ridotto se il valore netto contabile eccede il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il valore di mercato netto (*fair value* al netto dei costi di cessione) ed il valore di utilizzo corrente.

Strumenti finanziari

Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto

Si tratta delle partecipazioni in società collegate che nel bilancio consolidato sono valutate con il metodo del patrimonio netto sulla base degli ultimi bilanci approvati disponibili rettificati per renderli aderenti ai Principi contabili internazionali.

Altre attività finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value*. Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto (riserva di *fair value*) fino al momento in cui esse sono cedute o hanno subito una perdita di valore; in tal caso, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite durevoli di valore, il cui effetto è rilevato nel conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, questi sono iscritti al fair value determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura del periodo, con rilevazione delle variazioni di fair value al conto economico complessivo se detenuti per la negoziazione.

Attività e passività finanziarie

Le attività e le passività finanziarie sono iscritte inizialmente al *fair value* incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili, mentre le valutazioni successive sono effettuate utilizzando il criterio del costo ammortizzato.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo nel corso del primo semestre 2012 non ha detenuto strumenti finanziari derivati.

Crediti e debiti commerciali

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, sono esposti al presunto valore di realizzo.

I debiti verso i fornitori, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, sono rilevati al loro valore nominale.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Includono i depositi bancari e le disponibilità di cassa valutate al valore nominale.

Rimanenze

Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Il costo è determinato per i prodotti finiti sulla base del costo diretto di produzione integrato dei costi di struttura direttamente imputabili al prodotto; per i prodotti commercializzati, materie prime, materiali sussidiari e di consumo con il metodo del costo medio ponderato dell'esercizio. Il valore netto di mercato è determinato sulla base dei prezzi di vendita al netto dei costi di vendita.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio e ricomprendono costi o ricavi comuni a due o più esercizi e sono inclusi nelle voci crediti verso altri e altri debiti.

Benefici ai dipendenti - Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR), è obbligatorio per le società italiane ai sensi della legge n. 297/1982. A partire dal 1 gennaio 2007 i decreti attuativi della legge finanziaria hanno introdotto modifiche rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare i nuovi flussi sono indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (in questo caso la Società dovrà versare le quote TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS). La modifica di legge ha comportato, per le quote maturande, la trasformazione della natura dell'istituto del TFR, da piano a benefici definiti a piano a contribuzione definita, mentre la quota maturata al 31 dicembre 2006 mantiene la natura di piano a benefici definiti.

Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati al conto economico complessivo dell'esercizio in cui si generano.

Fondo rischi e oneri

I fondi sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha una obbligazione legale o implicita a pagare determinati ammontari risultanti da eventi passati ed è probabile che sia richiesto al Gruppo un esborso finanziario a saldo dell'obbligazione. Tali ammontari sono contabilizzati solo quando è possibile effettuare una stima attendibile dell'importo relativo.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto potenziale sono descritti nelle note al bilancio, nella parte di commento dei fondi.

In caso di eventi solamente remoti e cioè di eventi che hanno scarsissime possibilità di verificarsi non è contabilizzato alcun fondo, né sono fornite informazioni a riguardo.

I fondi sono esposti al valore attuale degli esborsi di cassa attesi, quando l'effetto dell'attualizzazione è rilevante.

Ricavi

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante, al netto di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi.

I ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà del bene.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati quando lo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura del bilancio può essere determinato attendibilmente, in base alla competenza del servizio stesso.

Contributi pubblici

I contributi sono iscritti a bilancio quando vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà le condizioni previste per il ricevimento del contributo e che i contributi stessi saranno ricevuti. I contributi pubblici su impianti sono iscritti come ricavo differito e imputati come provento al conto economico sistematicamente durante la vita utile del bene cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono portati a conto economico nell'esercizio in cui si verificano le condizioni per il loro riconoscimento.

Costi

I costi sono valutati al *fair value* dell'ammontare pagato o da pagare.

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica al netto di resi, sconti, premi ed abbuoni.

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita (*qualifying assets*), sono capitalizzati ed ammortizzati lungo la vita utile della classe dei beni cui essi di riferiscono. I proventi e gli altri oneri di natura finanziaria sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza.

Imposte

Le imposte a carico del periodo sono determinate in base alle vigenti normative fiscali.

Sulle differenze di natura temporanea, fra il valore delle attività e passività, secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse poste ai fini fiscali sono calcolate le imposte differite. Il riconoscimento delle imposte differite attive si ha solo se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Dal 2005 è stato inoltre introdotto l'istituto impositivo del " Consolidato fiscale", disciplinato dal DPR 971/86, modificato con D.Lgs. 344/2003, che prevede un regime opzionale per la tassazione di Gruppo, che consiste nella determinazione in capo alla società controllante, di un unico reddito imponibile di Gruppo, corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti dei soggetti aderenti e, conseguentemente, di un'unica imposta sul reddito delle società del Gruppo.

Le società che hanno aderito al Consolidato fiscale sono la Centro Latte Rapallo S.p.A., la Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. L'opzione ha validità per tre esercizi a partire da quello chiuso al 31 dicembre 2011.

Informativa di settore

L'organizzazione del Gruppo si basa su un unico settore di attività produttiva e di commercializzazione di prodotti alimentari.

Utile per azione

L'utile per azione è calcolato dividendo il risultato per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo ed è presentato in calce al prospetto del risultato economico complessivo.

ANALISI DELLE VOCI DELL'ATTIVO**ATTIVITA' NON CORRENTI****Immobilizzazioni materiali (1ne)**

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali e di rispettivi fondi sono illustrate nei prospetti che seguono:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzatura industriale e commerciale			Immobiliz. in corso	Totali
				Altre	Totale			
Costo storico	11.981	33.769	47.187	7.859	2.399	103.196	3	103.199
Fondo Ammortamento	-	10.244	26.442	5.993	1.932	44.611	-	44.611
Consistenza iniziale	11.981	23.526	20.745	1.866	467	58.585	3	58.588
Fondo minusvalenze future	(100)	-	-	-	-	(100)	-	(100)
Consistenza iniziale	11.881	23.526	20.745	1.866	467	58.485	3	58.488
Acquisizioni	-	36	109	116	97	358	-	358
Alienazioni e stralci	(260)	-	(83)	(75)	(31)	(449)	(3)	(452)
Utilizzo fondi	100	-	43	30	31	204	-	204
Ammortamento	-	(429)	(1.158)	(226)	(96)	(1.909)	-	(1.909)
Consistenza finale	11.721	23.133	19.656	1.711	468	56.690	-	56.690

Movimenti dei fondi delle immobilizzazioni materiali:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzatura industriale e commerciale		
				Altre	Totale	
Consistenza iniziale	100	10.244	26.442	5.993	1.932	44.611
Utilizzo fondi	(100)	-	(43)	(30)	(31)	(204)
Ammortamento	-	429	1.158	226	96	1.909
Consistenza finale	-	10.673	27.557	6.189	1.997	46.316

Le immobilizzazioni materiali includono il valore netto contabile di macchinari in *leasing* finanziario per 7.606 migliaia di Euro.

Immobilizzazioni immateriali (2ne)

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e di rispettivi fondi sono illustrate nel prospetto che seguono:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Marchi	Software
Costo storico	32.734	720
Fondo ammortamento	20.048	144
Consistenza iniziale	12.686	576
Acquisizioni	-	18
Ammortamento di periodo	(780)	(74)
Consistenza finale	11.906	520

Partecipazioni in imprese collegate (3ne)

La partecipazione in imprese collegate si riferisce a quella posseduta dalla controllata Centro Latte Rapallo S.p.A. nella GPP S.r.l. e ammonta a 45 mila Euro invariata nel corso del periodo.

Altre attività finanziarie (4ne)

Le partecipazioni in altre imprese sono illustrate nella tabella che segue:

	30-giu-12	30-giu-11	31-dic-11
Capitalimpresa S.p.A.	25	25	25
Consorzio CFV	3	2	2
Altre partecipazioni singolarmente di valore inferiore a mille Euro	2	1	2
Totale altre partecipazioni in altre imprese	30	28	29

Crediti finanziari verso collegate (5ne). I crediti finanziari verso collegate si riferiscono a crediti vantati dalla controllata Centro Latte Rapallo S.p.A. nei confronti della collegata GPP S.r.l. e ammontano a 385 mila Euro.

Crediti per Imposte anticipate (6ne)

Il successivo prospetto illustra la movimentazione delle differenze temporanee che hanno generato imposte anticipate:

	Consistenza iniziale	Incrementi	decrementi	Consistenza finale
Recupero fiscale ammortamenti fabbricati	165	-	-	165
Recupero ammortamenti da accertamento	109	-	(5)	104
Accantonamento a fondi rischio tassati	100	-	(100)	-
Compensi amministratori	100	-	(100)	-
Indennità suppletiva di clientela	11	2	-	13
Contributi associativi	4	-	(4)	-
Spese rappresentanza	-	7	-	7
	490	9	(209)	289

Sulle differenze temporanee dell'esercizio e sulla consistenza finale delle stesse, al netto di quanto riassorbito nel corso del 2012, sono state calcolate imposte anticipate applicando le aliquote IRES (Imposte Redditi Società) 27,5% e IRAP (Imposta Regionale Attività Produttive) 3,90%. Il successivo prospetto illustra la movimentazione delle imposte anticipate:

	Consistenza iniziale	Incrementi	decrementi	Consistenza finale
Accantonamento a fondi rischio tassati	37	-	(37)	-
Recupero ammortamenti da accertamento	52	-	(2)	50
Recupero fiscale ammortamenti fabbricati	34	-	-	34
Compensi amministratori	26	-	(26)	-
Indennità suppletiva di clientela	3	6	-	9
Contributi associativi	1	-	(1)	-
Spese rappresentanza	-	2	-	2
	154	8	(66)	95

ATTIVITA' CORRENTI

Rimanenze (7ne)

Le rimanenze di magazzino al 30 giugno 2012 ammontano a 3.861 migliaia di Euro il prospetto che segue ne illustra la composizione:

	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione
Materie prime, sussidiarie, e di consumo	2.403	2.454	50
Prodotti finiti e merci	1.464	1.407	(57)
	3.867	3.861	6

Crediti verso clienti (8ne)

I crediti verso clienti al 30 giugno 2012 ammontano a 21.701 migliaia di Euro, interamente esigibili entro l'anno, derivano da normali operazioni commerciali di vendita e sono esposti al netto dei rispettivi fondi di svalutazione; in particolare i fondi stanziati a fronte di crediti insinuati in procedure concorsuali costituiscono totale e diretta decurtazione dei relativi valori dell'attivo, realizzando un valore pari a zero.

La composizione dei fondi svalutazione crediti e la loro movimentazione nel corso del primo semestre 2011 è illustrata nel seguente prospetto:

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Fondo rischi su crediti	585	93	(7)	671
Fondo svalutazione crediti tassato	274	-	-	274
Fondo svalutazione interessi di mora	32	-	-	32
	891	93	(7)	977

Crediti verso soci di società a controllo congiunto (9ne)

I crediti verso società a controllo congiunto ammontano a 141 mila Euro e sono relativi alla quota non consolidata (60%) delle normali operazioni commerciali intercorse nell'esercizio nei confronti della Frascheri S.p.A..

Crediti tributari (10ne)

	30-giu-12	30-giu-11	31-dic-11
IVA a credito	4.152	3.561	5.255
Imposte dirette	1.068	939	1.137
Crediti imposta ritenuta acconto TFR	23	25	22
Ritenute d'acconto su interessi attivi	8	4	11
Totale crediti tributari	5.251	4.529	6.425

Crediti verso altri (11ne)

I crediti verso altri comprendono:

	30-giug-12	30-giug-11	31-dic-11
Crediti per le fidejussioni ricevute a garanzia dei pagamenti del prelievo supplementare L. 486/92 (quote latte)	2.000	1.997	1.997
Ratei e risconti attivi	431	409	237
Accrediti da ricevere	204	442	263
Vari	190	389	128
Crediti v/o istituti previdenziali	56	49	21
Cauzioni	54	45	59
Crediti verso distributori	50	214	43
Prestiti a dipendenti	25	1	8
Acconti a fornitori	8	144	95
Anticipi su retribuzioni	5	135	2
Totale altri crediti	3.023	3.825	2.853

Ratei e risconti attivi

La composizione dei ratei e risconti attivi è illustrata nella tabella seguente:

	30-giu-12	30-giu-11	31-dic-11
RISCONTI ATTIVI			
Assicurazioni	196	131	14
Altri costi	105	97	18
Imposta sostitutiva	44	25	30
Canoni manutenzione	37	56	51
Oneri pluriennali su finanziamenti	13	-	-
Polizze fidejussione IVA	11	13	26
Canoni software	10	22	-
Costi pubblicitari	8	19	6
Locazioni	7	7	31
Commissioni su finanziamenti	-	34	48
TOTALE RISCONTI ATTIVI	431	404	224
RATEI ATTIVI			
Interessi su c/c bancari	-	5	13
TOTALE RATEI ATTIVI		5	
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	431	409	237

Disponibilità liquide (12ne+13ne).

Le disponibilità liquide, interamente non soggette a restrizioni, ammontano a 8.036 migliaia di Euro di cui 7.760 migliaia di Euro di depositi bancari e denaro in cassa. Il dettaglio è esposto nel prospetto che illustra la posizione finanziaria nell'analisi dei debiti finanziari.

ANALISI DELLE VOCI DEL PASSIVO**PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO****Capitale sociale (14ne)**

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ammonta 20.600.000 Euro diviso in numero 10.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 2,06.

PASSIVITA' CORRENTI E NON CORRENTI**Debiti finanziari (15ne+16ne+20ne+21ne+22ne)**

Di seguito viene fornita un'analisi delle voci, suddivise in base alla scadenza che concorrono a formare l'indebitamento finanziario della società.

	Debiti entro l'anno	Oltre l'anno entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale debiti oltre l'anno	Totale debiti
Debiti v/ banche per mutui	5.504	11.011	6.943	17.954	23.458
Debiti verso altri finanziatori	802	2.340	2.833	5.173	5.975
Debiti v/ banche	7.265	-	-	-	7.265
Totali	13.571	13.351	9.776	23.127	36.698

Il dettaglio dei finanziamenti bancari a medio e lungo termine, è il seguente:

Ente erogante	Importo concesso	Importo Erogato	Debito residuo	Ultima scadenza	Garanzie
Mediocredito Italiano S.p.A. Tasso Euribor 3 mesi + 0,90	2.500	2.500	750	31 mar 2013	---
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. Tasso Euribor 3 mesi + 1,75	300	300	67	30 giu 2013	Ipoteca II grado su immobile industriale in Casteggio (Pv) per 600 mila Euro
Cassa Risparmio di Savona Tasso 0,475% + metà Euribor 6 mesi	332	332	41	30 giu 2013	Ipoteca su immobile industriale in Borghetto S.S. (Sv) per 1.391.450 Euro
Centrobanca S.p.A. Tasso Euribor 3 mesi + 1,10	2.000	2.000	808	31 ott 2013	---
Banca Popolare Commercio e Industria Tasso Euribor 6 mesi + 0,50	500	500	164	31 dic 2013	---
Cassa Risparmio di Savona Tasso 0,50% + metà Euribor 6 mesi	108	108	18	31 dic 2013	Ipoteca su immobile industriale in Borghetto S.S. (Sv) per 1.391.450 Euro
Banca Passadore & C. S.p.A. Tasso Euribor 6 mesi + 1,35	2.500	2.500	2.500	01 lug 2014	---
Deutsche Bank S.p.A. Tasso Euribor 3 mesi + 0,80	2.500	2.500	1.875	14 mar 2015	---
Credito Emiliano CREDEM S.p.A. Tasso Euribor 6 mesi +1,60	1.000	1.000	1.000	19 apr 2015	---
Unicredit Banca d'Impresa Tasso Euribor 6 mesi + 1,40	1.300	1.300	487	31 mag 2015	Ipoteca I grado su immobile industriale in Casteggio (Pv) per 2,6 milioni di Euro
Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Euribor 6 mesi + 0,70	2.000	2.000	1.220	30 giu 2015	---
Unicredit Banca d'Impresa Tasso Euribor 3 mesi + 1,85	2.000	2.000	2.000	30 set 2016	---
Banca Regionale Europea S.p.A. Tasso Euribor 6 mesi + 0,80	2.500	2.500	2.500	08 set 2017	---
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. Tasso Euribor 6 mesi + 1,80	10.000	10.000	7.429	30 giu 2025	Ipoteca su immobile di proprietà in Vicenza per 20 milioni di Euro
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. Tasso Euribor 6 mesi + 2,80	3.000	3.000	2.600	30 giu 2025	Ipoteca su immobile di proprietà in Vicenza per 20 milioni di Euro

Il totale del debito residuo e la situazione riepilogativa relativamente alle scadenze sono esposti nella tabella che segue:

	entro 12 mesi	oltre l'anno entro 5 anno	oltre 5 anni	Totali
Unicredit Banca d'Impresa	1.355	4.284	6.943	12.582
Banca Passadore & C. S.p.A.	1.111	1.389	-	2.500
Banca Regionale Europea S.p.A.	239	2.261	-	2.500
Deutsche Bank S.p.A.	625	1.250	-	1.875
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	400	820	-	1.220
Credito Emiliano CREDEM S.p.A.	333	667	-	1.000
Centrobanca	530	278	-	808
Mediocredito Italiano S.p.A.	750	-	-	750
Banca Popolare Commercio e Industria	108	56	-	164
Cassa di Risparmio di Savona	53	6	-	59
	5.504	11.011	6.943	23.458

Il dettaglio dei debiti verso altri finanziatori è il seguente:

	entro 12 mesi	oltre l'anno entro 5 anni	oltre 5 anni	Totali
Debiti per leasing finanziario	802	2.340	2.833	5.975

I debiti per leasing finanziario si riferiscono alla locazione di macchinari e impianti.

Posizione finanziaria.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2011, è illustrata nella tabella che segue:

	30-giu-12	30-giu-11	31-dic-11
Disponibilità liquide (12ne+13ne)	8.036	6.561	5.510
Totale attività finanziarie correnti	8.036	6.561	5.510
Debiti verso banche (20ne)	(7.265)	(1.000)	(5.100)
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine (21ne)	(5.504)	(5.607)	(5.189)
Quota corrente debiti verso altri finanziatori (22ne)	(802)	(825)	(784)
Totale passività finanziarie correnti	(13.571)	(7.432)	(11.072)
Debiti per finanziamenti a medio lungo termine (15ne)	(17.954)	(21.458)	(20.767)
Debiti verso altri finanziatori a medio lungo termine (16ne)	(5.173)	(5.975)	(5.578)
Totale passività finanziarie non correnti	(23.127)	(27.433)	(26.346)
Totale passività finanziarie	(36.698)	(34.865)	(37.418)
Posizione finanziaria netta	(28.662)	(28.304)	(31.908)

Covenants su posizioni debitorie

Mutuo concesso da Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. a Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. con scadenza 30 giugno 2025 in pre-ammortamento e con debito residuo al 30 giugno 2012 di 7.429 migliaia di Euro:

rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto della mutuataria non superiore a 1,5 al 31 dicembre di ogni anno.

Mutuo concesso da Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. a Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. con scadenza 30 giugno 2025 e con debito residuo al 30 giugno 2012 di 2.600 migliaia di Euro:

rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto della mutuataria non superiore a 1,3 al 31 dicembre 2011 e 1,25 sino alla scadenza.

Imposte differite (17ne)

Il successivo prospetto illustra la movimentazione delle differenze temporanee che hanno generato imposte differite:

	Consistenza iniziale	Incrementi	decrementi	Consistenza finale
Marchi	12.040	-	(751)	11.289
Valorizzazione terreno	1.663	-	-	1.663
Eliminazione interferenze fiscali - ammortamenti anticipati	221	-	(64)	157
Adeguamento TFR al valore attuale	100	16	(100)	16
Plusvalenze	6	3	(6)	3
	14.030	19	(921)	13.128

Sulle differenze temporanee dell'esercizio e sulla consistenza finale delle stesse, al netto di quanto riassorbito nel corso del primo semestre 2012, sono state calcolate le imposte differite applicando le aliquote IRES (Imposte Redditi Società) e IRAP (Imposta Regionale Attività Produttive) rispettivamente del 27,5% e del 3,90%. Il successivo prospetto illustra la movimentazione delle imposte differite.

	Consistenza iniziale	incrementi	decrementi	Consistenza finale
Marchi	3.607	-	(236)	3.371
Valorizzazione terreno	522	-	-	522
Eliminazione interferenze fiscali - ammortamenti anticipati	215	-	(19)	196
Adeguamento TFR al valore attuale	32	-	(28)	4
Plusvalenze	3	1	(2)	1
	4.379	1	(285)	4.094

Fondi a lungo termine

Trattamento di fine rapporto (18ne)

Al 30 giugno 2012 il fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 4.058 migliaia di Euro.

Consistenza iniziale	3.621
<i>Service cost</i>	48
<i>Interest cost</i>	82
Decrementi e utilizzi	(118)
Perdita (provento) attuariale	425
Consistenza finale	4.058

Il *service cost* è il valore attuale calcolato in senso demografico – finanziario delle prestazioni maturate dal lavoratore nel corso del solo periodo in chiusura.

L'*interest cost* rappresenta il costo della passività derivante dal trascorrere del tempo ed è proporzionale al tasso di interesse adottato nelle valutazioni e all'ammontare delle passività esistenti al precedente esercizio.

I valori corrispondenti al *service cost* e al provento attuariale sono iscritti al costo del personale. L'ammontare della voce *interest cost* è rilevato tra gli oneri finanziari. Le principali ipotesi attuariali riguardano le linee teoriche delle retribuzioni, il tasso tecnico d'interesse, il tasso d'inflazione ed i tassi di rivalutazione delle retribuzioni e del TFR. Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tabella:

- tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,40%
- tasso annuo di inflazione	2,00%
- tasso annuo aumento retribuzioni (*)	3,00%
- tasso annuo di incremento TFR	3,00%

(*) solo per CLR e Frasccheri

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro l'indice *Iboxx Eurozone Corporates AA* con *duration* compresa tra 7 e 10 anni.

Fondo per rischi e oneri (19ne)

	Consistenza iniziale	Incrementi	decrementi	Consistenza finale
Fondo rischi "quote latte"	26	-	-	26
Fondo indennità clientela	41	81	-	122
Fondo minusvalenze future	306	225	217	314
	373	306	217	462

L'utilizzo del fondo minusvalenze future è rappresentato da 217 mila Euro a copertura della svalutazione della partecipazione nella GPP S.r.l.

Altri rischi.

La Centro Latte Rapallo S.p.A. nel 2010 è stata sottoposta a verifica ispettiva da parte della Fondazione ENASARCO competente per zona, dalla quale sono emerse divergenze interpretative sull'inquadramento giuridico degli addetti al trasporto e consegna dei prodotti.

In particolare ENASARCO ha ritenuto assoggettabili alla disciplina previdenziale prevista per gli agenti di commercio i rapporti contrattuali di appalto di trasporti che Centro Latte Rapallo S.p.A ha con 42 padroncini ai quali è affidato il servizio di consegna dei prodotti ai propri

clienti. Sulla base di tale assunzione la Fondazione ENASARCO ha ottenuto il 3 novembre 2011 dal Tribunale di Roma un decreto ingiuntivo per l'importo di Euro 811.185,93 contro il quale la Società ha proposto tempestiva opposizione al Tribunale di Roma Giudice del Lavoro chiedendo e ottenendo la sospensione della concessa provvisoria esecutorietà dell'ingiunzione di pagamento fino alla pronuncia della sentenza di primo grado. Nel ricorso in opposizione sono stati ampiamente sviluppati gli argomenti a sostegno e difesa della genuinità degli appalti di trasporto stipulati dalla Società e pertanto anche con il supporto del parere dei Legali della Società, appare prematura la quantificazione del rischio di causa, di cui la prossima udienza è fissata per il 12 dicembre 2012, essendo comunque in essa a confronto due tesi inconciliabili tra loro e non sussistendo una tesi intermedia. Analogamente, la capogruppo a seguito di verifica ispettiva da parte della Fondazione Enasarco ha ricevuto un accertamento per complessivi 244 mila Euro; la società fermamente convinta della correttezza della propria posizione ha intrapreso le misure necessarie per contrastare le azioni della Fondazione presentando ricorsi nei modi e tempi dovuti.

La verifica fiscale relativa all'esercizio 2004 ha visto in esito all'udienza del 25 ottobre 2011, parziale accoglimento dell'appello presentato dalla società per i rilievi maggiormente significativi.

Nel corso del primo semestre 2012 la controllata Centro Latte Rapallo S.p.A. è stata sottoposta a una verifica IVA da parte della Guardia di Finanza finalizzata anche allo sblocco dei rimborsi dei crediti IVA. Il verbale di chiusura della verifica ha rilevato minori irregolarità formali e sostanziali. Per l'esiguità dei rilievi si ritiene che l'effetto sul conto economico non sarà rilevante.

PASSIVITA' CORRENTI

Debiti verso banche (20ne) la situazione è esposta nel dettaglio relativo ai debiti finanziari.

Quota corrente di finanziamenti a lungo termine (21ne) la situazione è esposta nel dettaglio relativo ai debiti finanziari.

Quota corrente debiti verso altri finanziatori (22ne) la situazione è esposta nel dettaglio relativo ai debiti finanziari.

I debiti verso fornitori (23ne) ammontano a 18.276 migliaia di Euro tutti pagabili entro l'anno.

I debiti verso soci di società a controllo congiunto (24ne) ammontano a 26 mila Euro e sono relativi alla quota non consolidata (60%) delle normali operazioni commerciali intercorse nel periodo nei confronti della Frascheri S.p.A..

I debiti tributari (25ne) accolgono le seguenti poste contabili:

	30-giu-12	30-giu-11	31-dic-11
Debiti per imposte sul reddito	302	382	108
Debiti per ritenute acconto a dipendenti	267	258	379
Debiti per ritenute acconto su lavoro autonomo	48	64	61
Debiti per imposte non sul reddito	8	-	2
Totale debiti tributari	625	704	550

I debiti verso istituti previdenziali (26ne), che rileva un valore di 874 mila Euro accolgono i debiti per contributi dovuti su salari stipendi e quello relativi alla gestione separata dei collaboratori coordinati e continuativi.

La voce "altri debiti" (27ne) comprende:

	30-giu-12	30-giu-11	31-dic-11
Note accredito da emettere per sconti alla clientela	2.455	-	-
Debiti per prelievi supplementari Legge 486/92 (quote latte)	2.050	2.200	2.050
Debiti per paghe e stipendi	1.793	1.954	1.133
Ratei e risconti passivi	670	748	674
Debiti per trattenute produttori latte Legge 88/88	81	78	78
Debiti per emolumenti amministratori e sindaci	55	51	161
Altri debiti	13	190	53
Debiti per cauzioni ricevute	13	13	7
Debiti per ritenute sindacali dipendenti	2	2	3
Totale altri debiti	7.132	5.236	4.159

La composizione dei ratei e risconti passivi è illustrata nella tabella seguente:

	30-giu-12	30-giu-11	31-dic-11
RISCONTI PASSIVI			
Contributi in conto esercizio	393	537	269
Altri	30	22	238
Totale risconti passivi	423	559	507
RATEI PASSIVI			
Ratei competenze personale e oneri connessi	76	73	64
Interessi su finanziamenti bancari	66	56	66
Assicurazioni	42	-	-
Altri oneri	33	28	37
Locazioni immobili	30	31	-
Commissioni e spese bancarie	-	1	-
Totale ratei passivi	247	189	167
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	670	748	674

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO**RICAVI****Ricavi delle vendite e delle prestazioni (1ene)**

Ripartizione delle vendite per segmento di fatturato (1ene):

	30-giu-12		30-giu-11		variazione	31-dic-11		
Latte fresco	23.527	45%	23.864	45,6%	(337)	-1%	46.190	45%
Latte UHT	10.046	19%	9.584	19,1%	462	5%	20.323	20%
Yogurt	4.361	8%	3.977	7,4%	384	10%	7.958	8%
Prodotti IV gamma	2.847	5%	3.061	6,4%	(214)	-7%	5.800	6%
Latte e panna sfusi	2.027	4%	1.858	3,1%	169	9%	3.365	3%
Altri prodotti confezionati	9.763	19%	9.602	18,5%	161	2%	19.716	19%
Totale	52.571	100%	51.946	100,0%	625	1%	103.352	100%

A titolo informativo si segnala che circa il 14% del totale dei ricavi delle vendite è riferito a più clienti appartenenti allo stesso Gruppo.

Altri ricavi (2ene)

	30-giu-12		30-giu-11		variazione	31-dic-11		
Sopravvenienze attive	195	34%	228	40%	(33)	-15%	301	25%
Ricavi da partire di rivalsa	147	25%	92	16%	55	59%	164	14%
Altri	136	23%	101	17%	35	34%	28	2%
Contributi da fornitori	13	2%	5	0%	8	159%	4	0%
Plusvalenze da alienazioni	8	1%	13	2%	(5)	-35%	84	7%
Vendite di materiali di recupero	1	0%	10	1%	(9)	-85%	21	2%
Affitti attivi	-	-	1	0%	(1)	-100%	376	32%
Indennizzi assicurativi	-	-	15	3%	(15)	-100%	44	4%
Contributi in conto esercizio	79	14%	118	21%	(39)	-33%	171	14%
Totale	579	100%	583	100%	(4)	-1%	1.192	100%

Consumi di materie prime sussidiarie e di consumo (4ene)

I costi per materie prime sussidiarie e di consumo ammontano a 27.734 migliaia Euro e accolgono:

	30-giu-12		30-giu-11		variazione	31-dic-11		
Acquisti M.P. alimentari diverse	17.175	62%	17.650	62%	(475)	-3%	35.126	62%
Acquisti prodotti commercializzati	5.996	22%	5.769	20%	227	4%	11.737	21%
Materiale di confezionamento	4.084	15%	4.067	14%	17	-	8.396	15%
Materiale sussidiario e consumo	480	2%	802	3%	(322)	-40%	1.436	3%
Totale	27.734	100%	28.288	100%	(554)	-2%	56.695	100%

Costi per il personale (5ene+6ene+7ene+8ene)

Il costo per il personale ammonta a complessive 7.658 migliaia di Euro. La ripartizione è fornita nel prospetto che segue:

	30-giu-12		30-giu-11		variazione		31-dic-11	
Salari e stipendi	5.382	70%	5.525	70%	(143)	-3%	10.390	71%
Oneri sociali	1.831	24%	1.856	24%	(25)	-1%	3.391	23%
Trattamento di fine rapporto	341	4%	323	4%	18	6%	670	5%
Altri costi	104	1%	160	2%	(56)	-35%	177	1%
Totale	7.658	100%	7.864	100%	(206)	-3%	14.627	100%

Si segnala che le quote di TFR maturate nel primo semestre 2012 rappresentano un costo per piani a contribuzione definita per un ammontare di 341 mila Euro.

Il numero medio dei dipendenti al 30 giugno 2012 è stato di 285 (284 al 31 dicembre 2011 e 286 al 30 giugno 2011).

	assunzioni	dimissioni	passaggi	in forza	media dipendenti
Dirigenti	-	-	-	15	15
Quadri	-	-	-	10	10
Impiegati	5	2	1	110	110
Operai	10	12	(1)	150	150
TOTALE	15	14	-	286	285

Ammortamenti (9ene + 10ene)

Gli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati e accantonati per complessivi 854 mila Euro. Gli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati e accantonati per complessive 1.909 migliaia di Euro.

Il dettaglio per categoria di immobilizzazione è rappresentato nelle tabelle che seguono:

	30-giu-12		30-giu-11		variazione		31-dic-11	
Licenze e marchi	780		780		-	-	1.559	92%
Software	74		-		74	100%	144	8%
Totale	854		780		74	100%	1.703	100%

	30-giu-12		30-giu-11		variazione		31-dic-11	
Impianti e macchinari	1.157	62%	1.276	63%	(94)	-7%	2.519	63%
Fabbricati	429	21%	419	21%	(22)	-5%	839	21%
Attrezzature industriali e commerciali	226	12%	229	11%	5	2%	473	12%
Altre	97	5%	96	5%	1	1%	198	5%
Totale	1.909	100%	2.020	100%	(111)	5%	4.029	100%

Costi per servizi (12ene)

Costi per servizi ammontano a 13.132 migliaia di Euro e accolgono

	30-giu-12		30-giu-11		variazione		31-dic-11	
Trasporti distribuzione prodotti	4.578	35%	4.455	36%	123	3%	8.742	35%
Servizi amministrativi	1.786	14%	1.379	11%	405	29%	3.119	12%
Energia forza motrice e gas metano	1.567	12%	1.106	9%	461	42%	2.653	10%
Servizi commerciali e pubblicità	1.637	12%	1.700	14%	(63)	-4%	2.672	11%
Servizi industriali	1.049	8%	997	8%	52	5%	2.104	8%
Servizi di manutenzione	890	7%	831	7%	59	7%	1.482	6%
Servizi per acquisti	800	6%	880	7%	(80)	-9%	1.751	7%
Contributi promozionali GDO	342	3%	600	5%	(259)	-43%	2.001	8%
Omaggi prodotti	267	2%	220	2%	47	21%	434	2%
Servizi assicurativi	206	2%	165	1%	41	25%	381	2%
Altri	10	-	49	-	(39)	-80%	-	-
Totale	13.132	100%	12.382	100%	745	6%	25.339	100%

Costi per godimento di beni di terzi (13ene)

I costi per godimento beni di terzi ammontano a 318 mila Euro. Gli affitti riguardano attualmente edifici industriali e magazzini Rapallo, Bardineto e l'affitto di un'area a Torino destinata a parcheggio per i dipendenti.

	30-giu-12		30-giu-11		variazione		31-dic-11	
Locazioni industriali	245	77%	292	82%	(47)	-16%	550	81%
Affitti aree e edifici	73	23%	65	18%	8	12%	129	19%
Totale	318	100%	358	100%	(39)	11%	679	100%

Oneri diversi di gestione (15ene)

Gli oneri diversi di gestione ammontano a 657 mila Euro e accolgono:

	30-giu-12		30-giu-11		variazione		31-dic-11	
Minusvalenze	175	27%	-	-	175	100%	1	-
Sopravvenienza passive	157	24%	193	33%	(36)	-19%	345	32%
Imposte e tasse non sul reddito	152	23%	224	38%	(72)	-32%	422	38%
Altri	101	15%	97	16%	4	4%	162	15%
Quote associative	47	7%	54	9%	(7)	-13%	105	10%
Ammende e sanzioni	14	2%	3	1%	11	376%	9	1%
Spese di rappresentanza	7	1%	14	2%	(7)	-50%	42	4%
Abbonamenti riviste e libri	5	1%	4	1%	1	25%	10	1%
Totale	657	100%	589	100%	68	12%	1.096	100%

Proventi ed oneri finanziari (16ene + 17ene)

Il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari è riportato nella tabella che segue:

	30-giu-12		30-giu-11		variazione		31-dic-11	
Proventi finanziari								
Interessi da istituti di credito	36	57%	28	59%	8	29%	71	30%
Interessi su rimborsi IVA	18	28%	6	13%	12	195%	7	3%
Altri	10	15%	6	13%	4	70%	50	21%
Provento attuariale TFR	-	-	7	15%	(7)	-100%	108	46%
Totale proventi finanziari	64	100%	47	100%	17	36%	236	100%
Oneri finanziari								
Oneri attualizzazione TFR	480	44%	66	11%	414	627%	161	13%
Interessi su conti correnti	112	10%	31	4%	81	261%	47	4%
Interessi su mutui e finanziamenti	392	36%	364	60%	28	8%	818	65%
Interessi da leasing finanziario	67	6%	82	14%	(15)	-18%	173	14%
Oneri su fidejussioni	23	2%	19	3%	4	21%	32	3%
Spese incasso	9	1%	21	4%	(12)	-57%	-	-
Altri	1	-	21	4%	(20)	-95%	23	2%
Totale	1.084	100%	604	100%	480	79%	1.254	100%
Oneri finanziari netti	1.020		557		463	83%	1.019	

Imposte e tasse (18ene + 19ene).

Le imposte sul reddito da consolidato fiscale al netto delle imposte anticipate e differite ammontano a 317 mila Euro contro i 150 mila Euro del primo semestre 2011 .

	30-giu-12		30-giu-11		Variazione	
IRES d'esercizio 27,5%	206	39%	159	38%	47	30%
IRAP d'esercizio 3,90%	331	61%	261	62%	70	27%
TOTALE IMPOSTE E TASSE	537	100%	420	100%	117	28%
Imposte differite/anticipate	(220)		(270)		50	-18%
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE DIFFERITE	(220)		(270)		50	-18%

TOTALE NETTO IMPOSTE E TASSE	317	150	167	111%
-------------------------------------	------------	------------	------------	-------------

Rapporti con parti correlate

La società non ha rapporti con parti correlate diversi da quelli evidenziati nella tabella seguente:

partecipazioni detenute nell'emittente da Amministratori, e Sindaci nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o tramite società controllate.

Persone rilevanti	Carica	Azioni possedute al 01-gen-12	Acquistate nel 2012	Vendute nel 2012	Azioni possedute al 30-giu-12
Luigi LUZZATI	Presidente	166.062	-	-	166.062
Riccardo POZZOLI	V.P. e Amm. Delegato	59.125	-	-	59.125
Nicola CODISPOTI	Amm. Delegato	-	35.800	-	35.800
Adele ARTOM	Consigliere	3.593.864	-	-	3.593.864
Antonella FORCHINO	Consigliere	137.306	-	-	137.306
Benedetto DE BENEDETTI	Consigliere	751.529	-	-	751.529

Rapporti commerciali con altri parti correlate.

La capogruppo ha, in passato, sottoscritto un contratto di affitto di un'area, adiacente allo stabilimento produttivo di Torino ed utilizzata come parcheggio delle autovetture di dipendenti e distributori. L'area in questione è di proprietà della controllante Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A..

Il successivo prospetto evidenzia la situazione dei rapporti fra le parti correlate al 30 giugno 2012, peraltro non significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari del Gruppo:

	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A. verso:				
Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.	-	-	-	4
	-	-	-	4
Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. verso:				
Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A.	-	-	4	-
	-	-	4	-
Centro Latte Rapallo S.p.A. verso:				
GPP Srl	385	-	-	-
	385	-	-	-
GPP Srl verso:				
Centro Latte Rapallo S.p.A.	-	385	-	-
	-	385	-	-

EVENTI SOCIETARI

In data 30 aprile 2012 l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. ha approvato il bilancio d'esercizio 2011 destinando l'utile di esercizio di Euro 280.645 Euro come segue:

- a riserva legale 14.032 Euro
- a riserva straordinaria 66.613 Euro
- dividendo di 0,02 Euro per azione alle n. 10.000.000 di azioni ordinarie pari a Euro 200.000 pagato il 10 maggio 2012.

Nella stessa seduta è stato nominato il nuovo Collegio Sindacale per gli esercizi 2012 – 2013 – 2014 che risulta così composto:

Dottor Francesco FINO Presidente

Dottor Giovanni RAYNERI Sindaco Effettivo

Dottorssa Vittoria ROSSOTTO Sindaco effettivo

Dottor Massimiliano FISCHER Sindaco supplente

Dottoressa Michela RAYNERI Sindaco Supplente

Dottor Franco RICHETTI Sindaco Supplente

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 30 luglio 2012 per impegni professionali il Consigliere di Amministrazione Signor Ermanno Restano ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico. Al momento non è prevista la cooptazione di un nuovo Consigliere di Amministrazione.

EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA'.

L'effetto combinato di una sostanziale stabilità del prezzo della materia prima latte e del contenimento dei costi operativi consente di prevedere una sostanziale conferma dei risultati sin qui raggiunti. Per quanto riguarda il mercato prosegue la sofferenza dei consumi alimentari.

Torino, 3 agosto 2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Luigi LUZZATI

**Relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2012
Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.**

**Attestazione del bilancio semestrale abbreviato
consolidato al 30 giugno 2012 ai sensi dell'articolo
154 bis del D.Lgs. 58/98**

Attestazione al bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2012 ai sensi dell'articolo 81 *ter* del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti:

- Dott. Luigi Luzzati Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Rag. Vittorio Vaudagnotti dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

della CENTRALE DEL LATTE DI TORINO & C. S.p.A.

attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 – *bis*, commi 3 e 4. del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:

- l'adeguatezza delle procedure definite in maniera coerente con il sistema amministrativo – contabile e la struttura della Società e del Gruppo;
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2012 nel corso del periodo dal 1 gennaio 2012 al 30 giugno 2012.

2. Aspetti di rilievo verificatisi nel corso del primo semestre 2012:

- 2.1 Nel corso del primo semestre 2012 oggetto del bilancio semestrale abbreviato consolidato non si sono verificati aspetti di rilievi o straordinari che hanno condizionato positivamente o negativamente il periodo oggetto del bilancio semestrale abbreviato consolidato.

3. Attestano inoltre che il bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2012:

3.1 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture;

- a) è redatto in conformità alle disposizioni della sezione IX del Codice Civile ed è predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards (IFRS)* emanati dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* e omologati secondo la procedura di cui all'articolo 6 del Regolamento CE n. 1606/2002. Con *IFRS* si intendono anche gli *International Accounting Standards (IAS)* tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)* precedentemente denominati *Standing Interpretations Committee (SIC)*. In particolare il bilancio abbreviato semestrale consolidato costituito dallo Stato Patrimoniale Finanziaria consolidata, dal Conto Economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle note illustrative è stato redatto assumendo i bilanci semestrali abbreviati delle società controllate redatti con gli stessi principi contabili della Capogruppo e approvati dai relativi Consigli di Amministrazione e in conformità al principio contabile internazionale n. 1 applicabile per il bilancio consolidato;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato consolidato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Dott. Luigi Luzzati

Rag. Vittorio Vaudagnotti

Torino, 3 agosto 2012